

<b>Mittente</b>	Ariosto Ludovico	<b>Destinatario</b>	de ' Strozzi Giovan Francesco
<b>Data</b>	22/1/1531	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Ferrara	<b>Luogo arrivo</b>	Padova
<b>Incipit</b>	Io hebbi a questo dì una di Vostra Signoria, la quale mi è stata cara per intendere di quella, ma		
<b>Contenuto</b>	Ariosto assicura il destinatario circa l'intenzione di messer Guido [Strozzi], una volta sistemate le figlie e mandata in convento Isabella [Strozzi], di far maritare con lui [Giovan Francesco Strozzi] "l'ultima figliuola" [Leona Strozzi]. Riferisce poi delle dispute giudiziarie tra messer Guido e il conte Lorenzo [di Bardo Strozzi]. Ringrazia poi il destinatario per quanto scrittogli in merito a Tito [Strozzi].		
<b>Fonte</b>	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 345-346, L. 189		
<b>Compilatore</b>	Ghiroldi Stefano		

---